



# Relazione annuale 2020

## Fare verità, fare giustizia, sanare

---

sull'implementazione  
dei documenti capitolari  
Proteggere e guarire e Conversione e  
riparazione in relazione all'abuso sessuale di  
minori e agli Ambienti Sicuri

Elaborato dalla "Commissione Inter-aree"  
della Direzione Generale  
dei Legionari di Cristo

22 marzo 2021



LEGIONARI DI CRISTO



## Indice

---

# Indice

I. Introduzione .....	5
II. Verso una cultura di abusi zero .....	7
A. A.Passi precedenti al 2019 .....	8
B. Relazione 1941-2019 .....	8
C. Conversione e riparazione .....	9
D. Proteggere e guarire .....	10
III. Progressi negli impegni della Congregazione per il 2020-2026 .....	11
A. Aiuto alle vittime .....	13
1. Canale indipendente per l'ascolto, l'accoglienza e l'aiuto alle vittime .....	13
2. Programma di risarcimento economico e di supporto per le vittime .....	14
B. Revisione dei casi della <i>Relazione 1941-2019</i> e aggiornamento dei dati .....	14
C. Pubblicazione dei nomi dei Legionari che hanno commesso abusi .....	15
1. Le motivazioni principali per la pubblicazione .....	15
2. Le modalità di pubblicazione .....	17
a. Pubblicazione con nome e cognome.....	17
b. Pubblicazione con nome senza il cognome.....	17
c. Pubblicazione con un codice numerico .....	17
D. Indagine e chiarimento di possibili o presunti casi di copertura o negligenza grave .....	17
E. Politica di Ambienti sicuri .....	18
1. Struttura e personale .....	19
2. Accreditamento .....	19
3. Formazione e sensibilizzazione .....	20
F. Supporto terapeutico .....	20
IV. Priorità .....	21
Allegato: Aggiornamento delle statistiche sui casi di abuso 1941-2020 .....	24
1. 1. Statistiche globali di abuso di minori da parte di sacerdoti della Congregazione – aggiornamento 2020 .....	26
2. Nuove denunce dopo la relazione 1941-2019 .....	26
3. Le vittime note .....	27
4. Situazione giudiziaria (canonica e civile) dei casi.....	27
5. Statistiche globali degli abusi di minori da parte di seminaristi della Congregazione, secondo i criteri di Proteggere e guarire .....	28
Contatti .....	29



# I. Introduzione

Nel presentare questa «Relazione annuale 2020 sull'implementazione dei documenti capitolari Proteggere e guarire e Conversione e riparazione in merito all'abuso sessuale di minori e agli Ambienti Sicuri<sup>1</sup>», pensiamo in primo luogo a tutte le vittime che hanno subito abusi<sup>2</sup>, che siano note o meno; a loro e alle loro famiglie abbiamo assicurato un anno fa: «Vogliamo convertirci e riparare con azioni concrete<sup>3</sup>».

Ci rivolgiamo anche ai Legionari di Cristo che «Il Signore chiama a guarire le ferite di tante vittime di abuso<sup>4</sup>». Agli altri membri del Regnum Christi, alla Chiesa e a tutta la società a cui chiediamo anche: «Aiutateci a mantenere le decisioni prese in questo comunicato<sup>5</sup>». Con tutti loro siamo in debito e a tutti loro è rivolta la *Relazione annuale Fare verità, fare giustizia, sanare 2020*.

In queste pagine, la Congregazione dei Legionari di Cristo rende conto delle azioni concrete dopo il Capitolo Generale del 2020 nel percorso con il quale ha cercato di fare verità, fare giustizia e contribuire a sanare le vittime di abuso sessuale di minori da parte di membri della nostra Congregazione<sup>6</sup> e nella creazione di Ambienti Sicuri nelle nostre istituzioni.

Spieghiamo i motivi per cui si è deciso di pubblicare, con nome e cognome, con il solo nome o con un codice numerico, i casi di sacerdoti legionari di Cristo che hanno commesso abusi nel corso della nostra

La Congregazione dei Legionari di Cristo rende conto delle azioni concrete realizzate nell'anno 2020

<sup>1</sup> La presente *Relazione annuale* è stata elaborata dalla «Commissione Inter-aree» della Direzione Generale dei Legionari di Cristo, che riunisce i responsabili della Segreteria generale, dell'Area di vita sacerdotale, dell'Area di ambienti sicuri e dell'Ufficio internazionale di comunicazione. La pubblicazione è stata autorizzata dal direttore generale, dopo aver ascoltato il parere favorevole del suo Consiglio.

<sup>2</sup>Cfr. CAPITOLO GENERALE DEI LEGIONARI DI CRISTO 2020, *Proteggere e guarire*, Glossario: «Abuso sessuale di un minore: il contatto o l'interazione tra un minore e un adulto in cui il minore è usato per la stimolazione sessuale dell'adulto. Il delitto si verifica sempre quando un adulto commette atti di carattere sessuale con un minore. La Chiesa stabilisce i 18 anni come maggiore età. Nell'ambito civile, la definizione della minore età varia da una nazione all'altra, secondo la legislazione vigente. Delitti contro il sesto comandamento del Decalogo che consistono in: a. obbligare qualcuno, con violenza o minaccia o mediante abuso di autorità, a realizzare o subire atti sessuali; b. realizzare atti sessuali con un minore o con una persona vulnerabile; c. produrre, esibire, possedere o distribuire, anche per via telematica, materiale pornografico infantile, così come rinchiudere o indurre un minore o una persona vulnerabile a partecipare a esibizioni pornografiche».

<sup>3</sup> Capitolo Generale dei Legionari di Cristo 2020, *Conversione e riparazione*, 1.

<sup>4</sup> *Conversione e riparazione*, 14.

<sup>5</sup> *Conversione e riparazione*, 15.

<sup>6</sup> Cfr. Capitolo Generale dei Legionari di Cristo 2020, *Proteggere e guarire*, 28.

storia, aggiornando le relative statistiche. Presentiamo anche la collaborazione che abbiamo iniziato con Eshmá, un'istituzione di specialisti dediti alle vittime di abuso nella Chiesa cattolica, che fornisce un canale esterno e indipendente per accogliere e aiutare le vittime dei membri della Congregazione, attraverso differenti programmi. Spieghiamo i passi seguiti per creare un programma sistematico di risarcimento economico delle vittime e anche i progressi nella politica di Ambienti Sicuri, avviata nel 2014.

Insieme a papa Francesco abbiamo detto: “Guardando al passato, non sarà mai abbastanza ciò che si fa per chiedere perdono e cercare di riparare il danno causato. Guardando al futuro, non sarà mai poco tutto ciò che si fa per dar vita a una cultura capace di evitare che tali situazioni non solo non si ripetano, ma non trovino spazio per essere coperte e perpetuarsi. Il dolore delle vittime e delle loro famiglie è anche il nostro dolore, perciò urge ribadire ancora una volta il nostro impegno per garantire la protezione dei minori e degli adulti in situazione di vulnerabilità<sup>7</sup>”

«Non sarà mai  
abbastanza ciò che  
si fa per chiedere  
perdono».  
Papa Francesco

---

La presente *Relazione annuale* è un passo avanti in quella direzione. Abbiamo nel cuore le parole che ci ha rivolto papa Francesco al termine del Capitolo Generale 2020: «Il cammino di rinnovamento non è terminato, perché il cambiamento di mentalità nelle singole persone e in una istituzione richiede molto tempo di assimilazione, quindi una continua conversione»<sup>8</sup>. Nell'ultimo paragrafo di questa relazione, rendiamo pubblici i prossimi passi che seguiremo nel rispetto degli impegni presi.

---

<sup>7</sup> PAPA FRANCESCO, Lettera al Popolo di Dio, 20 agosto 2018.

<sup>8</sup> PAPA FRANCESCO, *Discorso ai partecipanti al Capitolo Generale dei Legionari di Cristo e alle Assemblee Generali delle Consacrate e dei Laici Consacrati del Regnum Christi*, 29 febbraio 2020.



II.

---

Verso una  
cultura di  
abusi zero

## II. Verso una cultura di abusi zero

Per contestualizzare i passi seguiti nel corso dell'anno, 2020, si riassume brevemente il cammino percorso in passato, soprattutto per coloro che non conoscono i documenti pubblicati dalla Congregazione negli anni 2019 e 2020.

### A. Passi precedenti al 2019

Dal 2005 al 2014, prima sotto il governo di p. Álvaro Corcuera, allora direttore generale della Congregazione e in un secondo momento sotto la direzione del delegato pontificio, cardinale Velasio De Paolis, la Congregazione ha preso coscienza, in un processo lento e doloroso, degli abusi commessi dal suo fondatore, p. Maciel e delle conseguenze che hanno lasciato nella Congregazione. A partire da quegli anni, in molti territori sono stati implementati codici di condotta e procedure, a partire dagli Stati Uniti e dall'Irlanda. Durante il mandato del cardinale De Paolis, nella Legione è cresciuta la sensibilizzazione per gli abusi sessuali di minori, la comprensione della loro portata nella Congregazione e la necessità di fare prevenzione e avvicinare le vittime. Nel 2011, il delegato pontificio ha istituito la "Commissione di avvicinamento" che, fino al 2013, ha seguito le vittime di p. Maciel che hanno accolto l'invito a presentare il loro caso. Il Capitolo Generale celebrato nel 2014 ha chiesto ai superiori di continuare a cercare la riconciliazione e di istituzionalizzare ulteriormente la fondazione di Ambienti Sicuri. Durante gli anni successivi, l'allora direttore generale p. Eduardo Robles-Gil ha focalizzato la sua attenzione sulla progettazione e realizzazione della politica di Ambienti Sicuri a livello internazionale<sup>9</sup>. Ha istituito una commissione per la revisione dei casi del passato e ha pubblicato la *Relazione 1941-2019*.

### B. Relazione 1941-2019

La [Relazione 1941-2019](#) sul fenomeno dell'abuso sessuale di minori nella Congregazione dei Legionari di Cristo, dalla sua fondazione è stata pubblicata il 21 dicembre 2019 nel contesto della preparazione del Capitolo Generale della Congregazione, che si è svolto in gennaio e febbraio del 2020. La relazione è stata il risultato di uno studio ampio

<sup>9</sup> Cfr. *Relazione 1941-2019*, p. 8-9.



realizzato in sei mesi da una commissione interna che, nei limiti di un lavoro con simili caratteristiche, ha analizzato le diverse accuse di abuso sessuale di minori nel corso di tutta la storia della Congregazione. Questa relazione pubblica ha messo insieme le statistiche globali dei casi di abuso da parte di sacerdoti della Congregazione, che risultano essersi verificati tra il 1941 e il 2019. È stato un passo chiave per avere una stima della realtà di questo fenomeno doloroso.

Con una visione di insieme, è stato possibile fare passi concreti per indagare ulteriormente, arrivare a certezze fondate e affrontare ogni caso, soprattutto per l'accoglienza, l'assistenza e la riparazione nei confronti delle vittime e per completare i processi legali e canonici richiesti. La Relazione 1941-2019 ha permesso anche di identificare il contesto specifico e le ragioni di cultura interna che, a seconda dei casi, hanno permesso gli abusi. È stata un'occasione per constatare che, in passato, la risposta della Congregazione è stata spesso caratterizzata da un atteggiamento di difesa istituzionale. Questo fatto ha rafforzato il proposito di riconoscere la centralità della vittima e di seguire percorsi che aiuti loro a sanare. In un allegato alla Relazione sono stati presentati i passi seguiti nella promozione di Ambienti Sicuri nella Congregazione.

## C. Conversione e riparazione

Il 26 febbraio del 2020, il Capitolo Generale dei Legionari di Cristo, organo supremo di governo della Congregazione, ha pubblicato il documento [Conversione e riparazione](#) che è stato indirizzato prima di tutto alle vittime di abusi e alle loro famiglie, facendo un'esplicita richiesta di perdono. Ha riportato i nomi dei primi che hanno denunciato p. Maciel, ritrattando i giudizi negativi che erano stati emessi contro di loro nel momento in cui avevano presentato le accuse, legittime e necessarie e riconoscendo come profetica la loro denuncia a favore della verità e della giustizia. Al tempo stesso, il Capitolo Generale ha chiesto loro perdono per il dolore che hanno sofferto, li ha ringraziati per il bene che hanno fatto, non solo alla Congregazione, ma anche alla stessa Chiesa. Il documento Conversione e riparazione ha invitato tutti i membri della Congregazione a un esame di coscienza sul loro impegno di andare incontro alle vittime. Il comunicato ha riconosciuto «con dolore e vergogna» le mancanze e gli errori che hanno favorito gli abusi e il modo inadeguato di affrontare questi delitti. La Congregazione si è impegnata a correggere i suoi errori e ha riconosciuto degli alleati nelle autorità civili ed ecclesiastiche, nella società, nei mezzi di comunicazione e negli organismi specializzati in prevenzione di abusi e riparazione della giustizia.

21/12  
2019

Si pubblica la  
**Relazione 1941-2019**  
dei Legionari di Cristo  
sugli abusi sessuali  
di minori dalla sua  
fondazione ad oggi

---

26/02  
2020

Si pubblica il  
documento  
**Conversione e  
riparazione**

---

26/02  
2020

Si pubblica il  
documento  
**Proteggere e  
guarire**

---

## D. Proteggere e guarire

Il documento *Proteggere e guarire*, pubblicato sempre dal Capitolo Generale il 26 febbraio 2020, è un documento normativo che ha rafforzato la politica internazionale di Ambienti Sicuri emanata nel 2014. Il testo affronta nella sua prima parte i principi e i protocolli di azione per aiutarle a sanare e favorire la riconciliazione con le vittime di abuso; rafforza le misure di prevenzione e la creazione di Ambienti Sicuri; garantisce risposte rapide, efficaci e opportune sotto il profilo pastorale, alle segnalazioni o accuse per un possibile caso di abuso sessuale; vuole garantire i processi giusti, come anche la collaborazione con altri organismi ecclesiali e civili per sradicare il flagello dell'abuso sessuale di minori.

Nella seconda parte, il documento contiene norme processuali per i casi di abuso di minori. Tra le novità che contiene, c'è l'impegno a «promuovere il valore della giusta trasparenza»<sup>10</sup>, che include la politica per la pubblicazione dei nomi dei Legionari colpevoli di abuso; fissa le sanzioni per chi è colpevole di non riportare o impedire la corretta gestione di un caso di abuso sessuale; chiede che nei processi si richieda ordinariamente alla Congregazione per la Dottrina della Fede la pena di dimissione dallo stato clericale e l'espulsione dalla Congregazione di chi ha commesso abuso multiplo o reiterato.

---

<sup>10</sup>Cfr. *Relazione 1941-2019*, p. 8-9.



III.

---

Progressi negli  
impegni della  
Congregazione  
per il 2020-2026

## III. Progressi negli impegni della Congregazione per il 2020-2026

Con i documenti *Conversione e riparazione* e *Proteggere e guarire* il Capitolo Generale del 2020 ha determinato il percorso che la Congregazione si propone di seguire per prevenire abusi sessuali, per rispondere alle denunce, per assistere le vittime e per supervisionare chi ha commesso abusi, nel contesto di un cambiamento di mentalità e di comportamento. Il neo eletto direttore generale, p. John Connor, ha preso questi [impegni pubblicamente](#), convinto della necessità di «affrontare con determinazione gli abusi nella nostra storia come parte della nostra missione e segno di autenticità della nostra vocazione»<sup>11</sup>. Gli impegni principali si possono così riassumere:

2020

Il direttore generale ha preso pubblicamente gli impegni indicati dal Capitolo generale

---

### > A. Aiuto alle vittime

Seguire percorsi di verità, giustizia che permettano loro di sanarsi, con ciascuna delle vittime, con le loro famiglie e le comunità colpite; con la collaborazione di professionisti indipendenti, nel rispetto dello spazio e dei tempi di ciascuna vittima<sup>12</sup> (vedi sezione A, pagina 13 di questa Relazione)

### > B. Revisione e aggiornamento

Secondo la situazione specifica di ciascuno, indagare casi del passato, completare i processi e aggiornare regolarmente le relazioni pubblicate relative ai casi di abuso<sup>13</sup> (vedi sezione B, pagina 14 di questa Relazione)

### > C. Pubblicazione dei nomi

Secondo i criteri dati dal Capitolo Generale, rendere pubblici i nomi di Legionari che siano stati trovati colpevoli di abuso sessuale, nel rispetto della legislazione civile in ogni paese<sup>14</sup> (vedi sezione C, pagina 15 di questa Relazione)

### > D. Chiarimento di possibili casi di copertura o negligenza grave

Averificare sotto la guida dei documenti *Conversione e riparazione* e *Proteggere e guarire* se i casi di abuso del

<sup>11</sup> JOHN CONNOR, L.C., citato nel Comunicato stampa del 26 febbraio 2020.

<sup>12</sup> Cfr. *Proteggere e guarire*, 3-6.

<sup>13</sup> Cfr. *Proteggere e guarire*, 7 e 28.

<sup>14</sup> Cfr. *Proteggere e guarire*, 27-29.

passato siano stati gestiti nel modo dovuto; se fosse necessario, procedere in giudizio e informare le autorità competenti<sup>15</sup> (vedi sezione D, pagina 17 di questa Relazione)

#### › E. Politica di Ambienti Sicuri

Aggiornamento permanente degli standard a livello internazionale secondo le migliori pratiche<sup>16</sup> (vedi sezione E, pagina 18 di questa Relazione).

**Nelle sezioni di questa Relazione si riassumono i passi fatti per mantenere tutti questi impegni.**

### A. Aiuto alle vittime

L'abuso sessuale contro i minori è una delle realtà traumatiche che più intensamente e profondamente colpiscono l'essere umano<sup>17</sup>. Il processo necessario per sanare le ferite interiori, spesso lungo e difficile, richiede un accompagnamento adeguato. Per questo, la Congregazione ha voluto non solo l'aiuto di esperti nel campo delle politiche di Ambienti Sicuri (Praesidium<sup>18</sup>) e nella formazione (CEPROME<sup>19</sup> e Ripara<sup>20</sup>), ma dal 2020 ha voluto la collaborazione di Eshamá<sup>21</sup> per aiutare le persone che hanno subito un abuso sessuale commesso da un membro della Congregazione.

#### 1. Canale indipendente per l'ascolto, l'accoglienza e l'aiuto alle vittime

La Congregazione dei Legionari di Cristo vuole seguire percorsi che aiutino a fare verità, fare giustizia e contribuire a sanare ogni vittima<sup>22</sup>, secondo i tempi di ciascuna e in tutti i casi, anche quando giuridicamente sono già prescritti. Ha stabilito quindi una collaborazione stabile con

<sup>15</sup> Cfr. *Proteggere e guarire*, 8 e 55-57.

<sup>16</sup> Cfr. *Proteggere e guarire*, 12-13.

<sup>17</sup> Chi ha subito questo tipo di esperienza può soffrire di un disturbo post traumatico da stress complesso o estremo «le cui alterazioni colpiscono: a) regolazione di affetti e impulsi, b) memoria e attenzione, c) autopercezione, d) relazioni interpersonali, e) somatizzazioni, e f) sistema di significati». Cfr. CONCEPTION LÓPEZ-SOLER, *Las reacciones postraumáticas en la infancia y adolescencia maltrada: el trauma complejo*, in *Revista de Psicopatología y Psicología Clínica*, Vol. 13, n. 3, pp. 159-174 (traduzione nostra).

<sup>18</sup> Praesidium (creazione e accreditamento di ambienti sicuri)

<sup>19</sup> [CEPROME \(Centro di ricerca e formazione interdisciplinare per la protezione del minore\)](#)

<sup>20</sup> [Ripara \(riconoscimento, prevenzione, aiuto e riparazione per le vittime di abuso\)](#)

<sup>21</sup> [Eshamá \(assistenza a vittime di abuso sessuale, di potere e di coscienza\)](#)

<sup>22</sup> Cfr. *Proteggere e guarire*, 6. La riparazione e l'aiuto offerto non condizionano le azioni giudiziarie da parte delle vittime né limitano la possibilità per loro di comunicare liberamente quel che hanno subito.

I Legionari di Cristo di Cristo cercano di percorrere sentieri di verità, giustizia e di contribuire a sanare le vittime

## 2020

Collaborazione stabile internazionale con Eshamá, istituzione professionale indipendente specializzata nella cura delle vittime

Eshamá, un'istituzione esterna e indipendente fondata da persone che hanno vissuto in prima persona processi di vittimizzazione da abuso sessuale infantile, da terapeuti, assistenti sociali e giuristi, esperti in giustizia riparativa. Eshamá si è specializzata nel supporto alle vittime di abuso sessuale, di potere e di coscienza nella Chiesa cattolica. Ha già iniziato a seguire alcune vittime di membri della Congregazione in diversi paesi. Fornisce:

- [un canale sicuro e indipendente di denuncia](#) per chi voglia segnalare o denunciare un abuso da parte di un membro della Congregazione;
- un punto di assistenza permanente per l'accoglienza e l'ascolto iniziale;
- uno spazio di accompagnamento terapeutico per guarire le conseguenze dell'abuso;
- orientamento sociale e assistenza giuridica nel processo di denuncia e nel processo penale;
- dialoghi restaurativi, come vie per ottenere verità, giustizia e riparazione.

## 2. Programma di risarcimento economico e aiuto alle vittime

Al fine di riparare alla sofferenza causata dagli abusi commessi da membri della Congregazione e per favorire tutto quel che permetta di sanare le ferite, nel corso dell'anno 2020, i Legionari di Cristo hanno continuato a dare aiuti economici e terapeutici specifici a diverse vittime. Al fine di creare un programma sistematico e indipendente per la riparazione e il sostegno alle vittime, sono state studiate le migliori pratiche internazionali.

## 2020

Si prepara la creazione di un Programma sistematico e indipendente per risarcimento e sostegno alle vittime

### B. Revisione dei casi della *Relazione 1941-2019* e aggiornamento dei dati

Nel 2020, tutti i singoli casi sono stati studiati, uno per uno, ancora una volta e pubblicati nelle statistiche della *Relazione 1941-2019* per i seguenti motivi:

- per fare ulteriori passi nel fare giustizia, nel riparare e per aiutare le vittime a sanare; questo comporta presentare i casi ai tribunali civili e canonici; richiedere che si tolga la prescrizione canonica; aprire spazi di ascolto e giustizia restaurativa con l'aiuto di esperti indipendenti e assicurare il rispetto delle sanzioni imposte ai sacerdoti che hanno commesso abusi;
- per ottenere una migliore conoscenza della realtà, che permetta un intervento appropriato, fermo e deciso in ogni caso;
- per concludere le indagini e i processi canonici, relativi a tutti i casi del passato, che sono ancora in sospeso, applicando la prassi stabilita

nel nuovo Vademecum della Congregazione per la Dottrina della Fede<sup>23</sup>. Nel 2020 è stata completata la presentazione alla Congregazione per la Dottrina della Fede di tutti i casi di sacerdoti, che hanno commesso abuso nei decenni passati, dei quali siamo a conoscenza e che sono ancora membri della Congregazione dei Legionari di Cristo;

- per avere una base sicura per la pubblicazione dei casi, per mezzo di un processo civile, di un processo canonico avallato dalla Congregazione per la Dottrina della Fede o quando questo non è possibile (defunti, religiosi non chierici, ecc.) con una dichiarazione da parte dell'autorità competente.

È stato pubblicato sul sito [0abusos.org](https://0abusos.org) e nell'Allegato 1 della presente Relazione annuale 2020 l'aggiornamento statistico 2020 della Relazione 1941-2019 che risulta da indagini aggiuntive, dall'avanzamento dei casi presentati davanti alla giustizia civile o canonica e con l'applicazione dei criteri stabiliti in *Proteggere e guarire*.

## C. Pubblicazione dei nomi dei Legionari che hanno commesso abusi

La pubblicazione dei nomi dei Legionari che hanno commesso abusi è un impegno che insieme ai passi fatti e a quelli che seguiranno, vuole contribuire alla creazione di percorsi con cui vogliamo fare verità, fare giustizia e contribuire a sanare le vittime e consolidare una cultura di abusi zero nella Congregazione e nella società.

I direttori territoriali hanno pubblicato la relazione dei casi di abuso sessuale di minori che si sono verificati nel corso della storia della Congregazione, nei paesi che oggi fanno parte dei loro rispettivi Territori. Le pubblicazioni includono i casi di sacerdoti legionari ed ex-legionari vivi e , in una di queste tre modalità: come nome e cognome, con il nome ma senza il cognome o con un codice numerico. I dati saranno aggiornati periodicamente secondo i criteri spiegati più avanti. I link alle pubblicazioni si trovano in [0abusos.org](https://0abusos.org):

### 1. Le motivazioni principali per la pubblicazione

La legittimità e l'opportunità di far conoscere pubblicamente chi ha commesso abusi di minori è oggetto di un ampio dibattito, nella società e nella Chiesa, in cui entrano in gioco argomentazioni giuridiche ed etiche che portano a una grande diversità di posizioni legittime<sup>24</sup>.

<sup>23</sup> Cfr. CONGREGAZIONE PER LA DOTTRINA DELLA FEDE, *Vademecum su alcuni punti di procedura nel trattamento dei casi di abuso sessuale di minori commessi da chierici* del 16 luglio 2020.

## 2020

Revisione di tutti i casi per prendere provvedimenti nella ricerca di fare giustizia, riparazione e contribuire a sanare le vittime

## 2021

Sono pubblicati con nome o codice numerico tutti i casi di Legionari di Cristo di cui si è cognizione di aver commesso abusi sessuali di minori

---

La decisione di pubblicare i nomi dei responsabili è stata presa dai superiori maggiori della Congregazione, guidati dai criteri fissati dal Capitolo Generale del 2020<sup>25</sup> e nel rispetto delle leggi civili vigenti, a beneficio delle persone che hanno subito abusi, della Chiesa e della società e per la correzione di coloro che hanno commesso abusi.

Esponiamo qui le motivazioni principali per la pubblicazione, consapevoli che non hanno lo stesso valore in tutti i casi.

### > Per il bene delle vittime note o meno, la pubblicazione dei nomi dei responsabili:

- è un riconoscimento oggettivo dell'abuso, che può contribuire a sanare le vittime;
- concorre al ristabilimento della giustizia e alla riparazione, quando la vittima, a suo tempo, non è stata accolta adeguatamente o addirittura diffamata;
- Incoraggia altre possibili vittime ad avvicinarsi e ricevere aiuto, se lo desiderano, superando più facilmente la difficoltà naturale di presentare denunce di questo genere;
- annota che il sacerdote in questione non esercita più alcun ministero sacerdotale pubblico, liberando le vittime dalla preoccupazione che gli abusi si possano ripetere.

### > Per la correzione del sacerdote che ha abusato, la pubblicazione dei nomi dei responsabili:

- può contribuire a prendere più coscienza di quel che ha fatto, favorendo il suo pentimento e il superamento;
- facilita la sua collaborazione con l'impegno di riparazione e in incontri restaurativi;
- lo aiuta a rispettare le sanzioni e le restrizioni imposte.

### > Per la società e le persone per cui la Congregazione svolge un servizio pastorale, la pubblicazione dei nomi dei responsabili:

- sottolinea la condanna, senza ombra di dubbio, di qualunque condotta abusiva;
- aumenta la coscienza della gravità degli abusi in generale e in situazioni concrete, prevenendo il rischio di nuovi abusi;
- aiuta a compiere il dovere della Congregazione di proteggere i

---

<sup>24</sup> Per una presentazione delle posizioni e argomenti che sono in gioco si può consultare: BENJAMÍN CLARIOND DOMENE, L.C., *Discernimiento moral, transparencia y rendición de cuentas. Reflexiones sobre la publicación de nombres de sacerdotes culpables del delito de abuso sexual de un menor* in DANIEL PORTILLO TREVIZO (Editor), *Teología y prevención. Estudio sobre los abusos sexuales en la Iglesia*, Editorial Sal Terrae, Maliaño (España), 2020, pp. 257-298.

<sup>25</sup> *Proteggere e guarire*, 27-29.



- membri che sono sotto la sua custodia e l'infanzia in generale;
- rende noto chi sono i sacerdoti dichiarati colpevoli di abusi e il fatto che non hanno più un ministero pubblico;
- previene lo scandalo che un sacerdote, del quale la Congregazione sa che ha commesso abusi, sia proposto come esempio di vita;
- contribuisce a guarire ferite sociali provocate dai comportamenti istituzionali e a generare dinamiche sociali che promuovano una cultura della cura e della protezione del minore.

› **Per la società e le persone per cui la Congregazione svolge un servizio pastorale, la pubblicazione dei nomi dei responsabili:**

- contribuisce a vivere nella verità e ad agire in modo coerente con gli impegni presi dalla Congregazione nel [Capitolo Generale 2020](#), affrontando e guarendo le ferite personali e strutturali causate dall'abuso;
- offre con chiarezza le informazioni necessarie per assumere le responsabilità personali e istituzionali in questo campo;
- evita sospetti su membri della Congregazione che non hanno commesso abusi o sono stati accusati senza fondamento.

## 2. Le modalità di pubblicazione

La «Commissione Inter-aree» della Direzione Generale della Congregazione, nel corso del 2020, ha sviluppato una politica di comunicazione e giusta trasparenza per applicare i criteri abbozzati nei numeri 27-29 di Proteggere e guarire. Sono state quindi fissate tre modalità diverse di pubblicazione dei casi di abuso, commessi da sacerdoti legionari ed ex-legionari. L'obiettivo principale è favorire il raggiungimento dei fini indicati nella sezione precedente, rispettando le leggi vigenti in ciascun paese.

Le modalità sono le seguenti:

### **a. Pubblicazione con nome e cognome**

Si usa nei casi avvenuti in paesi che non proibiscono la pubblicazione integrale di nome e cognome, nei casi pubblici o per i quali ci sia già stata una specifica comunicazione.

### **b. Pubblicazione con il nome, senza cognome**

Si usa nei casi di coloro che hanno lasciato la Congregazione e non sono più sotto la sua responsabilità e ai casi in cui la legge non permette la pubblicazione del nome con il cognome.

### **c. Pubblicazione con codice numerico**

Sono stati pubblicati con un codice numerico i casi dei sacerdoti quando:

1.º è opportuno tenere conto della richiesta motivata della vittima di non pubblicare il nome del sacerdote, perchè potrebbe condizionare il percorso personale o la riservatezza della vittima stessa;

2.º una legge civile applicabile proibisca esplicitamente la pubblicazione per nome;

3.º un processo canonico o civile è ancora in corso e pertanto prevale il diritto alla presunzione di innocenza fino a quando sarà emesso il giudizio.

4.º risulta che le finalità restaurative cui mira la pubblicazione per nome si raggiungono per altre vie, cioè, il progresso della vittima, il ristabilimento della giustizia, la riparazione dello scandalo, la correzione del sacerdote che ha abusato e la prevenzione di futuri abusi; deve al contempo trattarsi di un caso specificato dalla legislazione come di gravità minore, con una sola vittima conosciuta e senza indizi fondati che ce ne siano altre.

Nei casi che si trovano in fase di indagine iniziale (cfr. Canone 1717 del *Codice di Diritto Canonico*), in linea di principio, non si pubblica il nome dell'accusato al di là delle esigenze dell'indagine stessa<sup>26</sup>.

## D. Indagine e chiarimento di possibili o presunti casi di copertura o negligenza grave

Il Capitolo Generale della Congregazione nel 2020 ha riconosciuto «mancanze nell'ascolto e nell'accompagnamento delle vittime di abusi, la mancanza di accoglienza empatica e il non essersi assunti la piena responsabilità di indagare i fatti, di sanzionare i delitti e di riparare la giustizia»<sup>27</sup>. Per questo, nei casi di abuso, la Congregazione è impegnata fermamente a chiarire se ci sia stata copertura o negligenza grave nella gestione di ogni caso di abuso sessuale su minori per procedere in giudizio secondo il diritto canonico o inviando la segnalazione all'autorità competente<sup>28</sup>.

Come primo passo, durante l'anno 2020 è iniziata un'indagine per mezzo di un giudice di un tribunale canonico esterno, in Messico, per analizzare l'agire dei superiori nella gestione di un caso noto. Nel presentare i casi alla Congregazione per la Dottrina della Fede sono state incluse anche le informazioni relative al modo in cui i casi sono stati seguiti al momento. Inoltre, durante la revisione dei casi di decenni passati sono stati segnalati quelli la cui gestione deve essere esaminata più in dettaglio. Si vuole trovare il modo migliore di coinvolgere esperti esterni per chiarire eventuali responsabilità personali.

## 2021

I Legionari di Cristo  
Cristo pubblicano i  
casi cercando il bene  
delle persone che  
hanno sofferto  
abusi, il bene della  
Chiesa e della società  
e la correzione di  
coloro che hanno  
commesso  
abusi di minori

<sup>26</sup> Cfr. *Proteggere e guarire*, 29d.

<sup>27</sup> *Conversione e riparazione*, 9.

<sup>28</sup> Cfr. *Proteggere e guarire*, 8.

## E. Politica di Ambienti sicuri

Il contesto generale nel quale la Congregazione affronta sistematicamente, in modo più intenso dal 2014, la promozione di una cultura di protezione e custodia del minore è la sua politica di Ambienti Sicuri. Questa politica internazionale contiene standard, azioni e procedure in tre grandi ambiti: la prevenzione e la sensibilizzazione, l'azione immediata in casi di denunce e il monitoraggio nei processi con cui si ripara e si contribuisce a sanare. Questa politica è stata rafforzata con l'approvazione del documento *Proteggere e guarire* ed è in continuo arricchimento e sviluppo perchè sia adeguata alle esigenze che emergono, ai progressi su questo tema nella Chiesa e nella società e a una migliore comprensione di questa realtà.

I principali passi fatti in questa area dal Governo, durante il 2020, sono i seguenti:

### 1. Struttura e personale

Per rendere più professionale e agili l'assistenza e la risposta rapida a qualsiasi denuncia, sono stati rivisti gli organigrammi a livello generale e territoriale delle aree di Ambienti Sicuri perchè dipendano direttamente dal direttore generale e/o direttore territoriale. Sono state anche riviste e aggiornate le descrizioni del ruolo del coordinatore di Ambienti Sicuri a livello territoriale, dopo l'esperienza acquisita negli ultimi anni<sup>29</sup>.

Nei nove Territori in cui è presente, la Congregazione ha responsabili di Ambienti Sicuri perchè ogni opera e istituzione promuovano una cultura di abusi zero e il benessere del minore. Nel 2020, sono stati assunti professionisti laici come coordinatori territoriali di Ambienti Sicuri in altri quattro territori (America del Nord, Messico del Nord, Messico e Italia) portando a sei i Territori che hanno coordinatori laici impegnati in questo lavoro<sup>30</sup>. È stato anche assunto un laico come consulente e supporto nel coordinamento generale di Ambienti Sicuri. A supporto del lavoro del responsabile di Ambienti Sicuri, nei Territori di Stati Uniti, Messico e Spagna alcune persone sono state assegnate all'assistenza pastorale delle vittime di abuso<sup>31</sup>.

Infine, in tre Territori aggiunti (Cile, Colombia-Venezuela ed Europa occidentale e centrale) sono state create commissioni di revisione con esperti esterni per casi di abuso.

Nell'ambito di questo continuo impegno per migliorare, sono stati rivisti e aggiornati i codici di condotta e le procedure di risposta rapida

## 2014

Implementazione sistematica della politica degli Ambienti Sicuri

<sup>29</sup> Cfr. *Proteggere e guarire*, 13.

<sup>30</sup> Cfr. *Proteggere e guarire*, 13 e 31

<sup>31</sup> Cfr. *Proteggere e guarire*, 13 e 31.

in caso di denunce per abuso sessuale o trasgressione dei limiti<sup>32</sup>.

## 2. Accredimento

Il Capitolo Generale del 2014, affinché i Territori che non lo avevano fatto implementassero la politica di Ambienti Sicuri, ha fissato un periodo di due anni, al termine dei quali sarebbe iniziato un processo di certificazione attraverso istituzioni esterne e indipendenti. Attualmente, i Territori di Stati Uniti e Spagna hanno ricevuto l'accREDITamento di professionisti esterni. Il Territorio della Spagna che ha ottenuto l'accREDITamento Praesidium nel 2018, comincerà nel 2021 il processo per il ri-accREDITamento con validità di tre anni. Nel corso del 2020, i Territori di Messico, America del Nord, Cile e Colombia-Venezuela hanno portato avanti i loro processi di accREDITamento e i Territori di Italia e Brasile stanno facendo i preparativi per cominciare nel 2021<sup>33</sup>.

In alcuni paesi europei, sia le autorità statali sia le Conferenze episcopali danno linee direttrici precise sulle misure di prevenzione e intervento che vanno rispettate e che la Congregazione fa sue e mette in pratica.

D'altra parte, Praesidium ha aggiornato i parametri per l'accREDITamento, aggiungendo [nuovi standard](#) per garantire il livello più alto possibile nella prevenzione di abusi di minori nelle istituzioni che accredita. Il direttore generale ha deciso di assumere questi standard per tutta la Congregazione e sono già parte integrante dei processi di accREDITamento<sup>34</sup>.

## 3. Formazione e sensibilizzazione

In settembre 2020 si è svolto il seminario annuale di formazione per coordinatori territoriali di Ambienti Sicuri<sup>35</sup>. Hanno partecipato un ufficiale della Congregazione per la Dottrina della Fede ed esperti del CEPROME e dell'Istituto Sviluppo e Persona dell'Università Francisco de Vitoria. Sono stati organizzati diversi laboratori che hanno facilitato la collaborazione tra i coordinatori di Ambienti Sicuri a livello generale e territoriale. In ogni territorio sono stati organizzati corsi sulla normativa, sul contesto e sull'impatto dell'abuso sessuale di minori. Diversi Legionari hanno partecipato anche ai corsi di centri specializzati come il [CEPROME](#) o [Repara](#)<sup>36</sup>.

# 2020

Tutti i Territori sono accREDITati o sono nel processo di accREDITare i loro Ambienti Sicuri con criteri esterni

<sup>32</sup> Cfr. *Proteggere e guarire*, 12, 17-19, 33.

<sup>33</sup> Cfr. *Proteggere e guarire*, 13-16, 21.

<sup>34</sup> Cfr. *Proteggere e guarire*, 13-16, 21.

<sup>35</sup> Cfr. *Proteggere e guarire*, 32.

<sup>36</sup> Cfr. *Proteggere e guarire*, 9-10, 30-31.

Sei dei nove Territori e le Case della Congregazione a Roma hanno organizzato nel 2020 giornate di formazione e sensibilizzazione per i loro sacerdoti e religiosi, sotto la direzione di esperti e con persone che hanno subito abusi sessuali nella Chiesa.

In novembre 2020 è stata effettuata una campagna globale di sensibilizzazione e preghiera in occasione della Giornata mondiale per la prevenzione dell'abuso e della violenza sull'infanzia per la quale le Conferenze episcopali di diversi paesi hanno promosso anche una giornata di preghiera per le vittime di abuso nella Chiesa<sup>37</sup>.

## F. Supporto terapeutico

Durante l'ultimo anno, i sacerdoti della Congregazione che, a quanto ci risulta oggi, hanno commesso abuso sessuale contro un minore hanno seguito un percorso psicoterapeutico adeguato. Questo ha comportato, in alcuni casi, l'ingresso in una comunità terapeutica professionale esterna o interna che si avvale dell'aiuto di esperti<sup>38</sup>. Si cerca di portarli a comprendere il loro passato e ad assumersi maggiore responsabilità dei loro atti favorendo, quando è possibile, percorsi di giustizia riparativa per le vittime.

## 2020

Aggiornamento degli standard internazionali per Ambienti Sicuri per garantire il livello più alto possibile nella prevenzione di abusi di minori

---

## 2021

Campagna globale di sensibilizzazione e di preghiera in occasione della Giornata Internazionale per la prevenzione dell'abuso e della violenza sull'infanzia

---

---

<sup>37</sup> Cfr. *Conversione e riparazione*, 11j.

<sup>38</sup> Cfr. *Proteggere e guarire*, 49.





IV.

---

Priorità 2021

## IV. Priorità 2021

### Priorità 2021

sul sentiero di  
ricerca per fare verità,  
fare giustizia e  
contribuire a  
sanare le vittime

---

I progressi delineati nella *Relazione annuale 2020* sono parte di un lavoro in corso. Sono passi di un percorso più ampio con cui stiamo cercando di fare verità, fare giustizia e contribuire a sanare le vittime di abuso sessuale di minori da parte di membri della nostra Congregazione.

La Congregazione si dedicherà prioritariamente ad alcuni temi durante il secondo anno di implementazione degli impegni presi nell'ultimo Capitolo Generale:

1.° Intensificare l'avvicinamento attivo e più sistematico alle vittime con cui ancora non c'è contatto.

2.° Fissare un programma indipendente per il risarcimento economico e il sostegno alle vittime di abusi sessuali da parte di sacerdoti della Congregazione<sup>39</sup>.

3.° Concludere i procedimenti canonici ancora in sospeso secondo le indicazioni che la Congregazione per la Dottrina della Fede dà per ogni caso, costituendo i tribunali relativi e garantendo la partecipazione di canonisti esterni come giudici e consulenti.

4.° Esaminare con esperti esterni eventuali indizi di copertura o negligenza grave in relazione a casi di abuso del passato<sup>40</sup>.

5.° Concludere i processi di accreditamento esterno dei nostri protocolli di Ambienti Sicuri che sono in corso in diversi Territori.

6.° Ampliare la collaborazione con istituzioni ed esperti esterni e creare spazi di consulenza e assistenza per vittime ad abusi sessuali al fine di migliorare continuamente il lavoro che svolge la Congregazione in questo campo.

7.° Affrontare il tema degli abusi di autorità e coscienza, come aveva indicato il Capitolo Generale: «Abbiamo chiesto al governo generale di analizzare questa realtà complessa e di proporre misure appropriate in vista della formazione pastorale, della prevenzione di qualunque tipo di abuso e della guarigione delle persone colpite»<sup>41</sup>.

La Congregazione farà conoscere puntualmente i progressi più significativi e proporrà un riassunto internazionale nella prossima relazione annuale.

<sup>39</sup> Cfr. *Proteggere e guarire*, 6.

<sup>40</sup> Cfr. *Proteggere e guarire*, 8.

<sup>41</sup> CAPITOLO REGIONALE DEI LEGIONARI DI CRISTO 2020, *Di me sarete testimoni*, 21.



⋮  
⋮  
⋮

Allegato:  
aggiornamento  
delle statistiche  
dei casi di abuso  
1941-2020

# Allegato: aggiornamento delle statistiche dei casi di abuso 1941-2020

## 1. Statistiche globali su abuso di minori da parte di sacerdoti della Congregazione – aggiornamento 2020

I dati del presente aggiornamento statistico della Relazione 1941-2019 derivano dagli avanzamenti dei casi nei tribunali civili o ecclesiastici, da nuove informazioni ricevute successivamente e dall'applicazione a ciascun caso delle nuove condizioni stabilite in *Proteggere e guarire* del 22 marzo 2021.

Dalla revisione e dal riesame, nel corso dell'anno 2020, dei 33 casi di sacerdoti della Congregazione che erano stati individuati all'inizio e riportati nella Relazione 1941-2019, si è arrivati alle seguenti conclusioni:

- in due casi, non è stato possibile avere la conferma che si sia trattato di un abuso sessuale di un minore.
- In uno dei casi, riferito a un sacerdote morto, la persona che a suo tempo aveva fatto la segnalazione, ha chiarito, dopo la pubblicazione della Relazione 1941-2019 che non si era trattato di un abuso sessuale.
- Ci sono tre casi ancora sotto indagine: i tre protagonisti non sono più membri della Congregazione. Uno è indagato dalla polizia, gli altri due, uno vivo e l'altro morto, sono sottoposti a una verifica interna.
- Negli altri 27 casi c'è stata ammissione, un processo civile, un processo canonico avallato dalla Congregazione per la Dottrina della Fede o una dichiarazione del superiore maggiore competente. Di questi sacerdoti, 16 sono ancora nella Congregazione (uno di questi è stato rimosso dallo stato clericale), quattro sono morti, sei hanno lasciato il sacerdozio e la Congregazione, uno ha lasciato la Congregazione.
- Dei 16 che sono ancora nella Congregazione, 15 non hanno nessun ministero sacerdotale pubblico; uno ha un ministero ristretto che esclude la pastorale con minori (scuole, gruppi giovanili ecc.).

## 2. Nuove denunce dopo la Relazione 1941-2019

Nel 2020 sono arrivate sei denunce a sacerdoti per presunti abusi su minori, che non erano incluse nella *Relazione 1941-2019*. Queste denunce si riferiscono a fatti che sarebbero avvenuti tra il 1970 e il 2013.

- In uno dei casi, che si riferisce a un sacerdote morto, non è stato possibile verificare le accuse per mancanza di informazioni e l'indagine è stata chiusa.
- Un'altra denuncia è stata sottoposta a indagine da parte di professionisti esterni e il risultato, a sua volta, è stato esaminato da un comitato di revisione. Le accuse non sono state provate.
- Altre tre denunce sono ancora in fase di indagine previa canonica, nel rispetto delle leggi vigenti.
- Nel caso di un altro sacerdote, si attendono le indicazioni della Congregazione per la Dottrina della Fede su un eventuale processo canonico. Il sacerdote non ha ministero sacerdotale pubblico.

Alla data del 22 marzo, quindi, il numero totale di sacerdoti legionari di Cristo di cui si sa che hanno commesso abuso sessuale contro un minore è di 27. Questo numero rappresenta il 2% dei 1380 Legionari di Cristo che sono stati ordinati sacerdoti in tutta la storia della Congregazione<sup>42</sup>.

## 3. Le vittime note

- Ci sono circa 170<sup>43</sup> minori dei quali sappiamo che sono stati vittime degli abusi sessuali commessi da questi 27 sacerdoti.
- per la maggioranza, le vittime sono maschi adolescenti di età compresa tra 11 e 16 anni.
- Con circa 50 di queste vittime di sacerdoti della Congregazione si è portato avanti un percorso di riparazione e riconciliazione, con la volontà di aprire lo stesso percorso a tutte le vittime che lo desiderino.
- Il canale istituzionale per le denunce nei diversi Territori è qui: <https://www.0abusos.org>
- \* Il canale professionale indipendente per l'aiuto e denunce di vittime è Eshma: [eshma.eus](mailto:eshma.eus), [escuchamos@eshma.eus](mailto:escuchamos@eshma.eus), Teléfono / WhatsApp / Telegram: +34 615 26 36 99

---

<sup>42</sup> Ultimo aggiornamento: 20:45 (ora di Roma) il 22 marzo 2021

<sup>43</sup> Questo numero include circa 60 minori conosciuti di quelli abusati da p. Maciel.

## 4. Situazione giudiziaria (canonica e civile) dei casi

- Civilmente, dei 27 sacerdoti, tre sono morti senza andare in giudizio, due sono stati condannati in un processo penale. Gli altri, fino a ora non hanno subito un processo per diversi motivi, come le leggi vigenti nei diversi paesi o la scadenza della prescrizione<sup>44</sup>.

- Canonicamente, dei 27 sacerdoti, due sono morti senza giudizio, 16 sono stati sanzionati, 8 sono attualmente sotto processo canonico, 1 ha ricevuto la dispensa dal ministero senza giudizio. È stato richiesto alla Santa Sede di togliere la prescrizione di 8 di questi casi perché possano essere rimandati a giudizio.

- Tutti i casi dei 16 sacerdoti che hanno commesso abuso e sono ancora nella congregazione dei Legionari di Cristo, sono stati presentati alla Congregazione per la Dottrina della Fede.

## 5. Statistiche globali di abusi di minori da parte di seminaristi della Congregazione, secondo i criteri di *Proteggere e guarire*

Dei 74 Legionari che la Relazione 1941-2019 ha individuato come Legionari che avrebbero commesso abusi, mentre erano novizi o religiosi in formazione, 60 (81,08 %) non sono arrivati all'ordinazione sacerdotale nella Congregazione. Nel 2020, sono stati ulteriormente studiati, secondo i criteri di *Proteggere e guarire*, i 14 casi che sono arrivati al sacerdozio e si è arrivati alle seguenti conclusioni:

- IV. In uno dei casi, in cui il sacerdote è morto, la persona che a suo tempo aveva fatto la segnalazione, ha chiarito, dopo la pubblicazione della Relazione 1941-2019 che non si è trattato di un abuso sessuale.
- V. In tre dei casi, che la Relazione 1941-2019 ha indicato come “sotto inchiesta”, i rispettivi consigli di revisione sono arrivati alla conclusione che dai fatti risulta una trasgressione dei limiti<sup>45</sup>, ma non abusi sessuali.

<sup>44</sup> Cfr. CONGREGAZIONE PER LA DOTTRINA DELLA FEDE, *Vademecum su alcuni punti di procedura nel trattamento dei casi di abuso sessuale di minori commessi da chierici*, 48: «... bisogna accennare alla sussistenza o meno, a carico dell'Ordinario o del Gerarca, dell'obbligo di dare comunicazione alle autorità civili della *notitia de delicto* ricevuta e dell'indagine previa aperta. I principi applicabili sono due: a/ si devono rispettare le leggi dello Stato (cfr. art. 19 [VELM](#)); b/ si deve rispettare la volontà della presunta vittima, sempre che essa non sia in contrasto con la legislazione civile e — come si dirà (n. 56) — incoraggiando l'esercizio dei suoi doveri e diritti di fronte alle autorità statali, avendo cura di conservare traccia documentale di tale suggerimento, evitando ogni forma dissuasiva nei confronti della presunta vittima».

<sup>45</sup> Cfr. *Proteggere e guarire*, Glossario: «Trasgressione dei limiti (nell'atteggiamento o relazione con un'altra persona): si verifica quando una persona oltrepassa i limiti

- VI. Tre casi sono tuttora sotto indagine
- VII. Gli altri sette casi sono stati confermati. Di questi casi, uno è morto, due sono senza ministero sacerdotale pubblico, uno non è sotto la giurisdizione della Congregazione e tre hanno lasciato il sacerdozio. Due di questi sette hanno commesso abusi mentre erano sacerdoti.

L'aggiornamento dei grafici statistici si trova in [0abusos.org](https://www.0abusos.org)

## Contatti



Canali istituzionali di denuncia:  
<https://www.0abusos.org>



Canale indipendente di aiuto alle vittime (Eshamá):  
[eshma.eus](https://eshma.eus), [escuchamos@eshma.eus](mailto:escuchamos@eshma.eus),  
Teléfono / WhatsApp / Telegram: +34 615 26 36 99



Riscontri sulla Relazione annuale 2020:  
[ceroabusos@legionaries.org](mailto:ceroabusos@legionaries.org)



Ufficio stampa: [asmith@legionaries.org](mailto:asmith@legionaries.org);  
+39 328 987 26 15

---

accettabili nella relazione con un'altra persona. Può succedere inavvertitamente o consapevolmente. Può essere che l'altra persona non la interpreti inizialmente come qualcosa di inappropriato. Può essere anche frutto di imprudenza. Non si tratta necessariamente di un fatto moralmente cattivo né di un delitto» (traduzione nostra, ndr).





# LEGIONARI DI CRISTO

[Oabusos.org](http://Oabusos.org) | [Oabuse.org](http://Oabuse.org)